



Regione Calabria

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

DATA: 24 maggio 2023

NUMERO: 1/995/2023

AVVISO

O.C.D.P.C. n. 995 del 18 maggio 2023 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi nei giorni dal 26 novembre al 4 dicembre 2022, nel territorio della provincia di Crotone, della fascia ionica delle province di Catanzaro e di Cosenza e del Comune di San Lucido, in provincia di Cosenza”

La Regione Calabria - Dipartimento Protezione Civile - pec: protcivile.presidenza@pec.regione.calabria.it, uffici direzionali presso la Cittadella Regionale “Jole Santelli”, viale Europa (loc. Germaneto), 88100 Catanzaro, tramite il presente avviso

RENDE NOTO

che con delibera del Consiglio dei ministri 4 maggio 2023 è stato dichiarato lo stato di emergenza ed è stata emessa O.C.D.P.C. n. 995/2023 e con Ordinanza Commissariale n. 1/995 del 22.05.2023 è stato individuato il territorio interessato. A tal riguardo, a far data dal 24/05/2023 sarà avviata la fase di ricognizione dei fabbisogni necessari per il ripristino del patrimonio pubblico e privato, danneggiato in conseguenza degli eccezionali eventi di cui trattasi.

1. TERRITORIO INTERESSATO

Sulla base dell'OCDPC n.995 del 18 maggio 2023 per il periodo 26 novembre ed il 4 dicembre 2023, il territorio interessato dall'emergenza di che trattasi è composto dai seguenti comuni:

- **Provincia di Catanzaro:** Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Cardinale, Carlopoli, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Davoli, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, Pianopoli, San Pietro Apostolo, San Sostene, Sellia, Sellia Marina, Serrastretta, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Squillace, Staletti, , Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise;
- **Provincia di Cosenza:** Acri, Bisignano, Bocchigliero, Calopezzati, Caloveto, Campana, Cariati, Casali del Manco, Celico, Corigliano-Rossano, Cropalati, Crosia, Longobucco, Luzzi, Mandatoriccio, Paludi, Panettieri, Pietrapaola, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, San Giovanni in Fiore, San Lucido, Santa Sofia d'Epiro, Scala Coeli, Spezzano della Sila, Terravecchia, Vaccarizzo Albanese;
- **Provincia di Crotone:** Belvedere di Spinello, Caccuri, Carfizzi, Casabona, Castelsilano, Cerenzia, Cirò, Cirò Marina, Cotronei, Crotone, Crucoli, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Melissa, Mesoraca, Pallagorio, Petilia Policastro, Rocca di Neto, Roccabernarda, San Mauro Marchesato, San Nicola dell'Alto, Santa Severina, Savelli, Scandale, Strongoli, Umbriatico, Verzino;



Regione Calabria

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

2. FABBISOGNO PUBBLICO

Gli Enti e gli altri soggetti indirizzo, ognuno per quanto di rispettiva competenza, potranno procedere, ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA <https://pc2.protezionecivilecalabria.it/financing>, alla compilazione ed alla trasmissione delle schede afferenti alle seguenti casistiche:

- D.L.vo n.1/2018 art.25 c.2 lett. a) *“organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi”* oltre che degli *interventi urgenti e necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità* (art. 1 c.3 – lett. a) dell’OCDPC n.995/2023 - Scheda da compilare: A).
- D.L.vo n.1/2018 art.25 c.2 lett. b) *“interventi volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea”* (art. 1 c.3 – lett. b) dell’OCDPC n.995/2023 - Scheda da compilare: B)
- D.L.vo n.1/2018 art.25 c.2 lett. d) *“interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all’evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti”* (Scheda da compilare: D).
- *Contributi autonoma sistemazione* (art. 2 dell’OCDPC n.995/2023 - Scheda da compilare (Comuni): A);
- *Benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del D.L.vo n.1/2018* (art. 7 dell’OCDPC n.995/2023 – Settore 3 - Volontariato);

Per ciascuna scheda di intervento A) e B) dovranno essere forniti gli elementi richiesti dall’art. 1 c.4 dell’OCDPC n.995/2023 (*descrizione tecnica, data dell’evento di riferimento, previsione e/o specificazione durata dell’intervento, indicazione dell’oggetto della criticità, la stima dei costi, il comune, la località, le coordinate geografiche WGS 84, e il CUP*). Le schede A) e B), relative agli interventi di cui all’art. 1 c.3 dell’OCDPC n.995/2023, dovranno essere trasmesse entro 20 giorni dall’apertura della piattaforma, ossia entro il 12/06/2023.

Per ciascuna scheda di intervento D) dovranno essere forniti gli elementi richiesti dall’art. 4 c.2 dell’OCDPC n.995/2023, (*descrizione tecnica, data dell’evento di riferimento, previsione durata dell’intervento, indicazione dell’oggetto della criticità, la stima dei costi, il comune, la località, le coordinate geografiche WGS 84*). Le schede D) relative agli interventi di cui all’art. 4 c.1 dell’OCDPC n.995/2023, nonché ulteriori Schede A) e B), relative agli interventi di cui all’art. 1 c.3 dell’OCDPC n.995/2023, non pervenute nei termini di cui al periodo precedente, dovranno essere trasmesse entro 80 giorni dall’apertura della piattaforma, ossia entro il 11/08/2023.



Regione Calabria

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Si evidenzia che le richieste e/o le schede e/o le perizie e/o le relazioni già trasmesse non verranno prese in considerazione se non riproposte con le modalità sopra descritte.

3. FABBISOGNO PRIVATO

I privati e le attività economiche e produttive, potranno procedere, **ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA**: <https://pc2.protezionecivilecalabria.it/financing>, alla compilazione ed alla trasmissione dei rispettivi Moduli (B1 per privati e C1 per le attività economiche e produttive) afferenti alle seguenti casistiche:

- D.L.vo n.1/2018 art.25 c. 2 lett. c) *“attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità”* (art 4 c.3 lettere a) per immediato sostegno privati – e b) per immediata ripresa attività economiche e produttive. Da compilare: Modulo B1 per privati e Modulo C1 per attività economiche e produttive).
- D.L.vo n.1/2018 art.25 c. 2 lett. e) - *ricognizione fabbisogni per il ripristino delle strutture ed infrastrutture private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive* (art 4 c.6. Da compilare: Modulo B1 per privati e Modulo C1 per attività economiche e produttive).

Si precisa che per le casistiche di cui alla lettera c) ed alla lettera e) del predetto art.25 c. 2, è necessaria la compilazione di un unico Modulo B1 (privati) o C1 (attività economiche e produttive).

Si precisa, altresì, che la mancata valorizzazione della somma richiesta per immediato sostegno o per immediata ripresa, comporterà l'inammissibilità al riconoscimento dei relativi contributi.

I Moduli B1 e C1, dovranno essere trasmessi entro 70 giorni dall'apertura della piattaforma, ossia entro il 01/08/2023.

Entro i successivi 15 giorni, ossia entro il 16/08/2023, i Comuni dovranno effettuare la compilazione dell'Appendice del Modulo C1.

Si invitano anche le Amministrazioni Comunali a voler dare massima diffusione nei termini e modi di legge del presente avviso.

Si evidenzia che le richieste e/o le perizie e/o relazioni già trasmesse non verranno prese in considerazione se non riproposte con le modalità sopra descritte.

Sul sito internet di questa Protezione Civile regionale (www.protezionecivilecalabria.it) viene pubblicato il presente avviso ed i seguenti atti e moduli:

- O.C.D.P.C. n.995 del 18/05/2023;
- Ordinanza Commissariale n. 1/995 del 22.05.2023
- Modulo B1 (solo per consultazione)



Regione Calabria

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

- Modulo C1 (solo per consultazione)
- Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Nazionale della Protezione Civile prot. n.65930 del 16.11.2018

4. DOCUMENTAZIONE PER ISTRUTTORIA

Acquisite le predette domande, sarà prodotta una proposta di piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. Successivamente, per procedere all'attività istruttoria finalizzata al riconoscimento dei contributi verrà richiesta la documentazione indicata di seguito.

4.1. INTERVENTI SCHEDE A)

1. Ordinanza Sindacale (se emessa);
2. Attestazione di sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e il danno verificatosi per ogni singolo intervento;
3. Attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico di assenza di rapporti di coniugio, parentela ai sensi dell'art.1 comma 9 lett. e) della L.190/2012;
4. Provvedimento amministrativo di impegno della spesa;
5. Documentazione fotografica (se disponibile);
6. Fatture e relativi mandati di pagamento quietanzati;
7. Attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico che la documentazione trasmessa via P.E.C. è conforme a quella originale conservata presso gli Uffici dell'Ente, in conformità alle normative vigenti in materia di privacy e in particolare al Regolamento Europeo n. 679/2016 - G.D.P.R. (General Data Protection Regulation).

Al solo fine di meglio specificare le tipologie di spesa ammissibili a contributo, si invitano gli enti pubblici a fare riferimento alla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile prot. n.65930 del 16-11-2018 pubblicata sul sito internet di questa Protezione Civile regionale (www.protezionecivilecalabria.it).

4.2. INTERVENTI SCHEDE B)

1. Eventuale ordinanza sindacale;
2. Attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico a) di sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e il danno verificatosi per ogni singolo intervento; b) (se ricorre) che l'immobile oggetto dell'intervento sia conforme alla normativa urbanistica ed edilizia in vigore e che l'intervento non è realizzato a difesa di costruzioni abusive; c) circa il rispetto di ogni prescrizione contenuta in autorizzazioni, pareri e/o nulla-osta previsti e richiesti ai sensi della normativa vigente; d) che l'intervento non ha ricevuto contributi nell'ambito di precedenti ordinanze, oppure, in caso



Regione Calabria

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

- contrario, apposita relazione che giustifichi i motivi della nuova richiesta; e) di assenza di rapporti di coniugio, parentela ai sensi dell'art.1 comma 9 lett. e) della L.190/2012;
3. Verbale di somma urgenza/urgenza;
 4. Verbale di consegna lavori;
 5. Perizia giustificativa dei lavori composta almeno da: relazione, quadro economico, elenco prezzi, planimetria in scala non inferiore a 1:5000, eventuali particolari costruttivi;
 6. Documentazione fotografica ante e post intervento (se disponibile);
 7. Certificato di ultimazione dei lavori;
 8. Stato finale dei lavori;
 9. Certificato di regolare esecuzione o collaudo;
 10. Provvedimento dirigenziale di approvazione dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione o collaudo;
 11. Fatture e relativi mandati di pagamento quietanzati. Qualora l'Ente, per indisponibilità di risorse, non abbia già provveduto alla liquidazione degli importi, dovranno essere trasmesse le fatture e gli atti di approvazione della spesa, con formale impegno a trasmettere i mandati di pagamento debitamente quietanzati entro 15 giorni dall'avvenuta erogazione, pena la revoca del contributo e obbligo di restituzione delle somme.
 12. C.I.G.;
 13. Attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico che la documentazione trasmessa via P.E.C. è conforme a quella originale conservata presso gli Uffici dell'Ente, in conformità alle normative vigenti in materia di privacy e in particolare al Regolamento Europeo n.679/2016 - G.D.P.R. (General Data Protection Regulation).
 14. Per gli interventi comprendenti anche smaltimento di rifiuti dovrà essere prodotta apposita attestazione del R.U.P. in merito all'avvenuto rispetto della normativa vigente in materia.
 15. Per gli interventi comprendenti anche la realizzazione di opere strutturali per le quali è prevista denuncia/deposito/autorizzazione dovrà essere prodotta apposita attestazione del R.U.P. in merito all'avvenuto rispetto della normativa vigente in materia, indicando gli estremi dell'istanza.

Relativamente alle procedure ed ai prezzi applicati in caso di interventi attuati con procedure di somma urgenza, si richiama il rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti.

Per quanto riguarda le aliquote I.V.A., si precisa che la scelta è connessa alla tipologia degli interventi di riferimento (come da D.P.R. n.633/1972 e ss.mm.ii.) e rientra tra le competenze degli enti attuatori in indirizzo; pertanto qualsiasi contestazione in merito all'errata applicazione del citato D.P.R. rimarrà a totale carico e responsabilità degli stessi.

5. ATTESTAZIONI DI SPESA PER IMMEDIATO SOSTEGNO ED IMMEDIATA RIPRESA

Fermo restando l'esito favorevole dell'attività istruttoria finalizzata alla verifica dei requisiti, si evidenzia che



Regione Calabria

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

ai fini dell'effettiva erogazione del contributo per immediato sostegno (privati) e/o per immediata ripresa delle attività economiche e produttive, i soggetti beneficiari DOVRANNO PRESENTARE LE RELATIVE ATTESTAZIONI DI SPESA (fatture per lavori, forniture e servizi, scontrini parlanti ecc.), come previsto nota DIP/0069326 dell'1/12/2018.

Si sottolinea infine, nelle more della realizzazione di interventi di mitigazione del rischio, l'adozione di un'adeguata ed aggiornata Pianificazione di Protezione Civile che preveda, anche, le necessarie specifiche misure di allertamento e prevenzione non strutturale per la salvaguardia della popolazione, specie nelle aree più critiche del territorio.

IL DIRIGENTE
Antonio Augruso
(firmato digitalmente)

IL SOGGETTO ATTUATORE
DIRIGENTE GENERALE
Domenico Costarella
(firmato digitalmente)